

La Fed alza i tassi dello 0,75%

I principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato sedute con segni misti. A pesare sul sentiment degli investitori sono state principalmente le dichiarazioni del Presidente russo Vladimir Putin, che ha ordinato la mobilitazione parziale della popolazione del Paese. Secondo il Ministro della Difesa russo, Sergei Shoigu, l'operazione dovrebbe aggiungere al conflitto contro l'Ucraina 300mila militari. Questo annuncio ha spinto al rialzo le quotazioni di gas e petrolio, con i timori in crescita di ulteriori problematiche alle catene di approvvigionamento dell'energia. Sul fronte delle Banche centrali ieri sera si è tenuta la riunione della Fed. Nel meeting di ieri, l'istituto centrale statunitense ha alzato nuovamente i tassi di interesse di 75 punti base. Oltre a questo, dal dot-plot è emerso come l'istituto non si attenda nessun taglio del costo del denaro fino al 2024. Per le previsioni inoltre, i tassi di interesse arriveranno al 4,4% entro quest'anno e al 4,6% entro il 2023. La Banca centrale statunitense ha tagliato le stime di crescita allo 0,2% per il 2022 e all'1,2% nel 2023. In questo quadro, l'inflazione PCE dovrebbe attestarsi al 5,4% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e al 2,3% nel 2024. Sempre rimanendo in tema Banche centrali, oggi i riflettori sono puntati sul meeting della Bank of England. Gli analisti sono divisi tra chi ritiene che la BoE aumenterà il costo del denaro di 50 punti base e chi sostiene invece che l'incremento sarà dello 0,75%. Intanto, la Germania ha comunicato che acquisterà una quota del 99% del colosso dell'import di gas Uniper con 8 miliardi di euro.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per l'Eurozona e gli Stati Uniti e sulla riunione di politica monetaria della Bank of England. Per l'Eurozona si attende la fiducia dei consumatori (settembre) e il bollettino mensile della BCE. Per gli USA si attendono le nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione, Leading

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.035,81	+1,20%	-19,42%
DAX	12.767,15	+0,76%	-19,63%
S&P 500	3.789,93	-1,71%	-20,48%
NASDAQ 100	11.637,79	-1,80%	-28,69%
NIKKEI 225	27.158,50	-0,57%	-5,69%
EUR/USD	0,9827	-0,10%	-13,54%
ORO	1.668,50	-0,43%	-8,76%
PETROLIO WTI	83,19	+0,30%	10,62%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
BOLLETTINO BCE	EUR	-	10:00
RIUNIONE BOE	GBR	-	13:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI DISOCCUPAZIONE	USA	218.000	14:30
LEADING INDEX	USA	-0,1%	16:00
FIDUCIA CONSUMATORI	EUR	-25,8	16:00
INDICE MANIFATTURIERO FED KANSAS CITY	USA	-	17:00

Index elaborato dal Conference Board (agosto) e gli indici manifatturiero e composito della Fed di Kansas City (settembre).



FTSE Mib: i 21.600 punti frenano le vendite

Prosegue la fase di debolezza sul FTSE Mib in scia al ribasso delle ultime sedute, nonostante il recupero visto ieri. Le quotazioni del principale indice azionario italiano continuano a cedere terreno dopo il test della resistenza statica a 22.900 punti, livello lasciato in eredità dai minimi registrati il 9 maggio scorso. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, i corsi sono poi tornati al di sotto della trendline che collega i massimi del 5 gennaio, 2 febbraio 2022, ora transitante in area 22.200 punti. I compratori dovranno portarsi nuovamente al di sopra di questo livello per tornare in vantaggio nel breve periodo. In caso di recupero, le forze rialziste potrebbero mirare verso la resistenza a 23.200 punti. La rottura di quest'ultimo livello verrebbe considerata positivamente, in quanto si aprirebbero scenari positivi fino in area 25.000 punti. Al contrario, verrebbe interpretata in modo negativo la rottura dei 21.800 punti. Se ciò dovesse accadere, si potrebbe assistere ad una nuova accelerazione al ribasso, con obiettivo sui supporti a 21.200 e 21.000 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 22.200 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 21.800 punti, mentre l'obiettivo a 23.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di test delle resistenze a 23.800 punti, con stop loss a 24.200 punti e target a 23.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.035,81	28.213,00	20.421,00	49,37	22.152,80	22.022,42	22.900,00	20.400,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 22.200 punti con stop loss a 21.800 punti e obiettivo a 23.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	16.567,8800	NLBNPIT1EJQ0	OPEN END
TURBO LONG	16.265,4800	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 23.800 punti con stop loss a 24.200 punti e obiettivo a 23.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	25.944,9500	NLBNPIT17IE2	OPEN END
TURBO SHORT	26.120,1300	NLBNPIT17I40	OPEN END

DAX: ecco i livelli da monitorare

I minimi di settembre 2022 continuano a fornire un valido supporto per le quotazioni del DAX, che stanno riuscendo a recuperare parte delle vendite dello scorso 20 settembre. Se la fase ascendente riuscisse a proseguire oltre la soglia psicologica dei 13.000 punti, si potrebbe osservare un'accelerazione dapprima sui 13.250 punti, per poi passare al test dei 13.500 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 21 giugno e 20 luglio 2022 e quella che unisce i top del 5 gennaio e 6 giugno 2022. Come avevamo evidenziato nelle precedenti newsletter invece, verrebbe interpretata negativamente una flessione sotto i 12.600 punti. Se ciò dovesse avvenire, ci sarebbe la possibilità di osservare un nuovo peggioramento della struttura grafica del principale indice di Borsa tedesco, con i venditori che avrebbero la possibilità di mirare al successivo livello di concentrazione di domanda a 12.400 punti, lasciato in eredità dai top del 29 aprile 2019. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le eventuali ripartenze dai 12.400 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.300 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 12.600 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 13.270 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 13.500 punti e il target a 12.900 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
12.767,15	16.290,19	12.390,95	42,82	12.955,09	13.215,88	13.000,00	12.400,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 12.400 punti con stop loss a 12.300 punti e obiettivo 12.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 13.270 punti con stop loss a 13.500 punti e obiettivo a 12.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	15.335,8500	NLBNPIT17L85	OPEN END
TURBO SHORT	15.719,7800	NLBNPIT11V22	OPEN END

S&P 500: l'operatività dopo le parole di Powell

Le quotazioni dell'S&P 500 continuano a rimanere a ridosso del supporto a 3.800 punti, che può dunque essere considerato uno spartiacque di breve periodo. Se i compratori riuscissero ad allungare il passo oltre i 3.920 punti, ostacolo lasciato in eredità dai minimi dell'11 maggio 2022 e corrispondente anche al 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo cominciata a giugno 2022, si potrebbe osservare una spinta fino all'area compresa tra i 3.970 e i 4.050 punti. Se poi il principale indice di Borsa statunitense riuscisse ad oltrepassare la resistenza a 4.100 punti, ci sarebbe la possibilità di osservare il riassorbimento della candela di estensione ribassista del 26 agosto che, se oltrepassata, permetterebbe agli acquirenti di mirare al coriaceo ostacolo posto sulla soglia psicologica dei 4.300 punti. Viceversa, una flessione sotto i 3.800 punti aprirebbe le porte al successivo livello di concentrazione di domanda a 3.740 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando il recupero dei 3.930 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.870 punti, mentre il target a 4.000 punti. L'operatività di stampo short può essere valutata dalla zona dei 4.300 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.350 punti, mentre l'obiettivo sarebbe localizzato a 4.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.789,93	4.818,62	3.636,87	33,74	3.938,31	4.041,34	4.250,00	3.700,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.930 punti con stop loss a 3.870 punti e obiettivo a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.300 punti con stop loss a 4.350 punti e obiettivo a 4.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

Analisi Stellantis



Stellantis è sotto la lente dei trader e degli investitori a Piazza Affari. Il colosso automotive e il suo partner di joint venture, Punch Powertrain, hanno di recente sottoscritto un nuovo accordo per incrementare la produzione di trasmissioni elettrificate a doppia frizione di futura generazione per i veicoli ibridi e ibridi elettrici plug-in di Stellantis. L'intesa punta a soddisfare la crescente domanda di auto elettriche e a raggiungere gli obiettivi del piano strategico "Dare Forward 2030". L'impianto troverà posto nel complesso di Mirafiori a Torino e andrà a integrare l'attuale capacità produttiva di Metz, in Francia. L'avvio della produzione del nuovo sito e-Transmissions Assembly è previsto per la seconda metà del 2024. A regime, gli impianti di Mirafiori e Metz saranno fornitori di tutti gli stabilimenti produttivi del gruppo in Europa. Lo stabilimento torinese ospiterà inoltre il principale hub per l'economia circolare di Stellantis che sarà lanciato il prossimo anno.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 12,80 euro con stop loss a 12,45 euro e obiettivo a 14 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10,3346	NLBNPIT10UN3	OPEN END
TURBO LONG	9,7463	NLBNPIT100X5	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 14 euro con stop loss a 14,30 euro e obiettivo a 12,60 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	15,7231	NLBNPIT18VE3	OPEN END
TURBO SHORT	16,4969	NLBNPIT170C4	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Nicola Para nella trentaduesima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sull'oro. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 1.666 dollari, stop loss a 1.646 dollari e obiettivo a 1.686 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1EX41 e leva finanziaria a 4,24.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

VEDI LE STRATEGIE

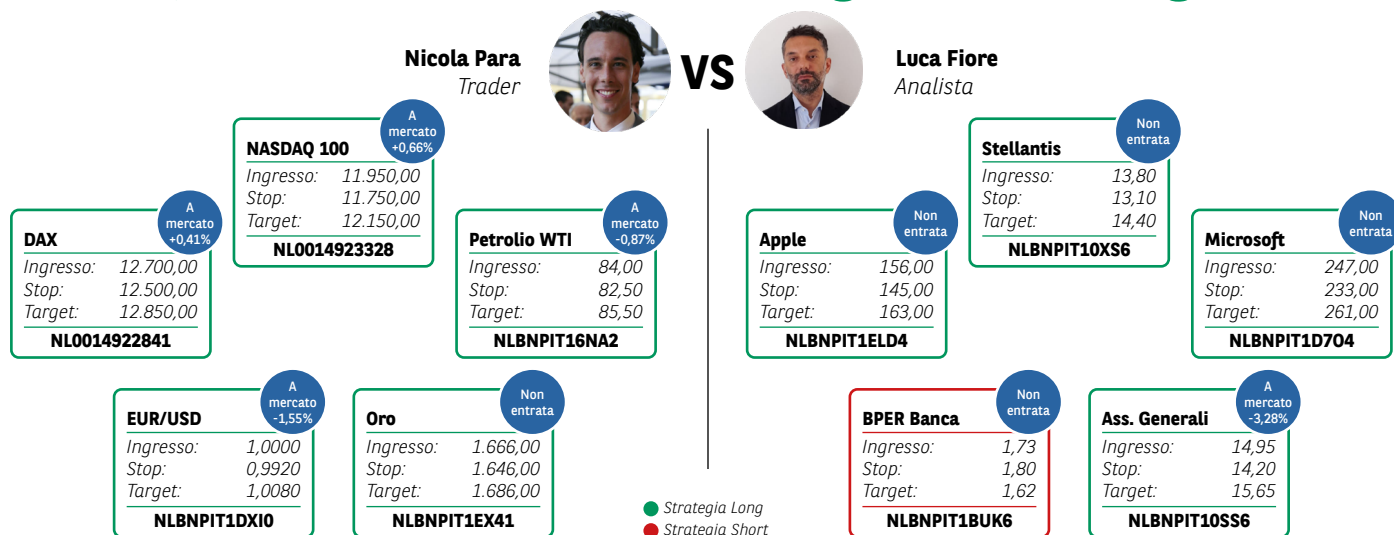
SHORT LONG

LONG
Oro
Ingresso: 1.666,00
Stop: 1.646,00
Target: 1.686,00
NLBNPIT1EX41



Non entrata

Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.